



**POR Campania FSE 2014/2020 Asse II Obiettivo Specifico 7 - Azione 9.2.2**  
**DGR n. 497/2017 – Accordo Rep. CV/2020/0000153**

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**CASA CIRCONDARIALE NAPOLI POGGIOREALE “GIUSEPPE SALVIA”**

Servizio di “Identificazione, Validazione e Certificazione delle competenze, Selezione, Orientamento al reinserimento sociale e lavorativo, Formazione ed accompagnamento al placement” – Progetto Brigata Caterina - Pizzeria e Pizzaioli nella Casa Circondariale G. Salvia di Poggioreale Napoli”

**CUP: J68D20000020002**

**CIG 91179588F7**



## Indice

ART. 1 Definizioni e normativa di riferimento.....	3
ART. 2 Servizio e attività oggetto dell'appalto.....	4
ART. 3 Gruppo di lavoro. ....	5
ART. 4 Durata del contratto. ....	8
ART. 5 Corrispettivo dell'appalto. ....	8
ART. 6 Modalità di esecuzione ed Obblighi. ....	9
ART. 7 Clausola di manleva. ....	10
ART. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari. ....	10
ART. 9 Garanzia Definitiva e Stipula del contratto. ....	11
ART. 10 Piano Dettagliato delle Attività (PDA). ....	12
ART. 11 Subappalto, Cessione del Contratto e Cessione dei Crediti. ....	12
ART. 12 Rendicontazione delle attività e delle risorse, Fatturazione e Pagamenti. ....	12
ART. 13 Inadempimenti e penali. ....	13
ART. 14 Forza maggiore e impossibilità temporanea. ....	14
ART. 15 Recesso.....	14
ART. 16 Risoluzione del contratto. ....	15
ART. 17 Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). ....	15
ART. 18 Controversie.....	15
ART. 19 Rinvio.....	15



## **ART. 1 Definizioni e normativa di riferimento.**

- 1.1 Il presente capitolato contiene le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico concernente il *“Servizio di Identificazione, Validazione e Certificazione delle competenze, Selezione, Orientamento al reinserimento sociale e lavorativo, Formazione ed accompagnamento al placement” – Progetto Brigata Caterina - Pizzeria e Pizzaioli nella Casa Circondariale G. Salvia di Poggioreale Napoli*.
- 1.2 Oltre che dalle clausole contenute nel presente capitolato, l'esecuzione del servizio è regolata da:
- 1.2.1 Bando e disciplinare di gara;
  - 1.2.2 Regolamento (CE) n. 1303/2013;
  - 1.2.3 Regolamento (CE) n. 1304/2013;
  - 1.2.4 POR Campania FSE 2014-2020, approvato con Decisione C(2015)5085 e s.m.i.;
  - 1.2.5 Normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al POR Campania FSE 2014-2020;
  - 1.2.6 Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020;
  - 1.2.7 Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di formazione professionale, servizi per il lavoro e tirocini formativi;
  - 1.2.8 Deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 494 del 27 luglio 2017 di programmazione, nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, di percorsi sperimentali di empowerment rivolti ai detenuti, per un valore complessivo di €. 2.500.000,00 a valere sull'Asse II, Ob. Sp. n. 7, Azione 9.2.2;
  - 1.2.9 Decreto dirigenziale n 185 del 15/04/2020 della Direzione Generale 50.05 “Politiche Sociali e Socio Sanitarie” della Regione Campania di ammissione a finanziamento del progetto denominato “Brigata Caterina - Pizzeria e Pizzaioli nella Casa Circondariale G. Salvia di Poggioreale Napoli”, rivolto ai detenuti ospiti della Casa Circondariale di “Giuseppe Salvia” di Poggioreale;
  - 1.2.10 Accordo (rep. CV/2020/0000153) sottoscritto tra la Regione Campania ed il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania, ai sensi dell'art.15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la realizzazione del progetto sopra indicato, come integrato dall'appendice siglata il 28/05/2020 (rep. CO/2021/0000111);
  - 1.2.11 Progetto esecutivo “Brigata Caterina - Pizzeria e Pizzaioli nella Casa Circondariale G. Salvia di Poggioreale Napoli” presentato dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania, con nota n. 5391 del 26/03/2021, acquisita al prot. reg. n. 168096 del 29/03/2021 e approvato con decreto dirigenziale n. 97 del 16/04/2021 dalla Direzione Generale 50.05;
  - 1.2.12 Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
  - 1.2.13 D.P.R. n. 207/2010, limitatamente alle disposizioni vigenti;
  - 1.2.14 Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti della pubblica amministrazione;
  - 1.2.15 Normativa e regolamenti di settore;
- 1.3 Sarà utilizzata la terminologia di seguito riportata:
- 1.3.1 *PO FSE 2014-2020*: Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Campania;
  - 1.3.2 *Stazione Appaltante*: Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania;
  - 1.3.3 *Aggiudicatario*: soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;
  - 1.3.4 *Contratto*: contratto di appalto di servizi che, all'esito della gara, la Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario;
  - 1.3.5 *Codice*: Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016;
  - 1.3.6 *PDA*: Piano Dettagliato delle Attività;
  - 1.3.7 *RTI*: Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
  - 1.3.8 *RUP*: Responsabile Unico del Procedimento;
  - 1.3.9 *DEC*: Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

- 1.4 La documentazione concernente l'appalto è reperibile sul sito internet:  
[https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_4.page](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_4.page)

## **ART. 2 Servizio e attività oggetto dell'appalto.**

- 2.1 Il presente Capitolato ha per oggetto il “Servizio di Identificazione, Validazione e Certificazione delle competenze, Selezione, Orientamento al reinserimento sociale e lavorativo, Formazione ed accompagnamento al placement” – Progetto Brigata Caterina - Pizzeria e Pizzaioli nella Casa Circondariale G. Salvia di Poggioreale Napoli”.
- 2.2 La finalità del servizio è di sostenere un percorso sperimentale di formazione, rivolto ai detenuti della Casa Circondariale “Giuseppe Salvia” di Poggioreale finalizzato a favorirne il recupero e l’inclusione sociale mediante l’acquisizione ed il rafforzamento di competenze inerenti la qualifica di pizzaiolo.
- 2.3 L’attività di dovrà svilupparsi attraverso due distinte “Linee di Servizio”, ciascuna articolata in “macro-ambiti operativi di intervento” e corrispondenti “attività”, secondo quanto riportato nelle sottostanti tabelle nn. 1 e 2: la Linea di Servizio 1 finalizzata al riconoscimento e validazione delle competenze dei 6 partecipanti alla prima edizione del percorso formativo, ai fini del riconoscimento della qualifica di Pizzaiolo, al successivo supporto per l’inserimento socio-lavorativo, anche attraverso tirocini di inclusione sociale, della durata di 12 mesi; la Linea di Servizio 2 finalizzata alla realizzazione di una nuova edizione di percorso formativo di 650 ore, rivolta a 12 utenti, per l’acquisizione della qualifica di Pizzaiolo al successivo supporto per l’inserimento socio-lavorativo, anche attraverso tirocini di inclusione sociale, della durata di 12 mesi.

### **Tabella n. 1**

**Linea di Servizio 1: “Servizio rivolto ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale che hanno partecipato alla prima edizione del percorso formativo inerente la figura professionale del pizzaiolo realizzato dal Ministero di Giustizia, per il tramite di Cassa Ammende”**

<b>1a</b>	<b>Riconoscimento della qualifica di pizzaiolo</b> Identificazione e validazione delle competenze acquisite in via formale, informale e non formale e certificazione delle competenze a norma di legge, con il riconoscimento della qualifica di piazzaiolo a coloro che dimostrino di averne acquisito i requisiti
<b>1b</b>	<b>Supporto all’inserimento lavorativo</b> Supporto all’inserimento lavorativo di coloro che sono stati coinvolti nell’attività 1a, mediante azioni di orientamento, accompagnamento e sostegno al placement
<i>1b.1</i>	Sostegno orientativo rivolta a favorire la visione, conoscenza e regole della domanda espressa dal mercato esterno, la conoscenza delle opportunità e degli attori del mercato del lavoro ed il loro ruolo svolto nell’intermediazione del lavoro, la conoscenza degli strumenti e delle metodologie da mettere in campo per la ricerca del lavoro e per promuoversi nella ricerca del lavoro
<i>1b.2</i>	Sostegno ed accompagnamento al placement attraverso la promozione di tirocini di inclusione sociale, della durata di 12 mesi, presso imprese qualificate del settore con prospettive di crescita professionale ai fini dell’inserimento occupazionale dei destinatari, anche attraverso la valorizzazione dei protocolli d’intesa finalizzati a favorire l’occupabilità futura dei detenuti
<i>1.b.3</i>	Accompagnamento all’autoimpiego, finalizzato alla promozione di nuove imprese nell’ambito della ristorazione/pizzerie/take a way, attraverso la consulenza allo start-up, alla identificazione di canali di sostegno imprenditoriale, economico e finanziario, ed alla ricerca ed identificazione di partner fino alla definizione di accordi di affiancamento nella fase di star-up della nuova impresa

### **Tabella n. 2**

**Linea di Servizio 2: “Servizio rivolto ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale da selezionare per la partecipazione alla seconda edizione del percorso formativo inerente la figura**

professionale del pizzaiolo”	
<b>2.a</b>	<b>Percorso formativo finalizzato all’acquisizione della qualifica di pizzaiolo (12 allievi)</b> Realizzazione di un percorso di orientamento e di reinserimento sociale e di un corso di formazione finalizzato formativo per l’acquisizione della qualifica di pizzaiolo, da realizzarsi nel rispetto degli “Standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai Titoli ed alle Qualificazioni ricompresi nel repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014” e ss.m.ii
<i>2.a.1</i>	Identificazione del bacino dei potenziali destinatari dell’azione formativa attraverso la verifica dei requisiti di ingressi con valutazioni psicologiche, sociali e motivazionali e la partecipazione ad un percorso di selezione per gruppi di max 20 candidati
<i>2.a.2</i>	Realizzazione di un percorso di formazione professionale per il riconoscimento della qualifica di Pizzaiolo della durata di 650 ore, previo elaborazione della scheda di dettaglio compilata nel rispetto dello standard formativo.
<i>2.a.3</i>	Realizzazione di un percorso di orientamento al reinserimento sociale
<b>2.b</b>	<b>Supporto all’inserimento lavorativo</b>
<i>2.b.1</i>	Sostegno orientativo rivolta a favorire la visione, conoscenza e regole della domanda espressa dal mercato esterno, la conoscenza delle opportunità e degli attori del mercato del lavoro ed il loro ruolo svolto nell’intermediazione del lavoro, la conoscenza degli strumenti e delle metodologie da mettere in campo per la ricerca del lavoro e per promuoversi nella ricerca del lavoro
<i>2.b.2</i>	Sostegno ed accompagnamento al placement attraverso la promozione di tirocini di inclusione sociale, della durata di 12 mesi, presso imprese qualificate del settore con prospettive di crescita professionale ai fini dell’inserimento occupazionale dei destinatari, anche attraverso la valorizzazione dei protocolli d’intesa finalizzati a favorire l’occupabilità futura dei detenuti
<i>2.b.3</i>	Accompagnamento all’autoimpiego, finalizzato alla promozione di nuove imprese nell’ambito della ristorazione/pizzerie/take a way, attraverso la consulenza allo start-up, alla identificazione di canali di sostegno imprenditoriale, economico e finanziario, ed alla ricerca ed identificazione di partner fino alla definizione di accordi di affiancamento nella fase di start-up della nuova impresa

### ART. 3 Gruppo di lavoro.

- 3.1 Tutte le attività di cui all’art. 2.5 del presente capitolato dovranno essere realizzate attraverso un apposito gruppo di lavoro.
- 3.1 Il team di lavoro dovrà essere composto da 16 (sedici) risorse, articolate nei profili professionali rispondenti ai parametri (numero, Linea di Servizio di destinazione, titolo di studio, esperienza lavorativa e ruolo) richiesti per ciascuna linea di servizio ed esplicitati nella sottostante tabella n. 3, nel rispetto dei requisiti richiesti in materia di accreditamento dei servizi di orientamento, formazione e lavoro, dalla normativa di riferimento. I requisiti espressi sono considerati requisiti minimi.

**Tabella n. 3**

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Linea di Servizio	Totale giornate per Linea di servizio
<b>DIREZIONE DI PROGETTO</b>	1	Linea 1	12
		Linea 2	36
	<b>1</b>	<b>Totale</b>	<b>48</b>
<b>N 1 unità: Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti</b> Laureato da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio			

ordinamento), con anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni, di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

**Ruolo da esercitare, trasversalmente, su entrambe le Linee di Servizio**

E' responsabile di ogni singola attività di assistenza tecnica e supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità previsti nel PDA di cui all'art. 11 del presente capitolato, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle Attività. Promuove attività di networking delle strutture amministrative regionali coinvolte e collabora ad attività istituzionali mirate alla condivisione delle best practices nazionali ed internazionali in materia.

Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo e riveste il ruolo di Responsabile Generale del Progetto, vale a dire di responsabile, nominato dall'Aggiudicatario nei confronti della Stazione Appaltante, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto inerenti lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato.

Profilo professionale	Numero Risorse (tot.)	Linea di Servizio	Totale giornate per Linea di servizio
<b><u>CONSULENTE SENIOR</u></b>	1	Linea 1	50
		Linea 2	70
	<b>1</b>	<b>Totale</b>	<b>120</b>

**N 1 unità: Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti**

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

**Ruolo da esercitare, trasversalmente, su entrambe le Linee di Servizio**

Garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione, costituendo l'interfaccia operativa principale nei confronti della Stazione Appaltante. Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio. Garantisce il coordinamento del (sotto)team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti. Assicura il commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del (sotto)team di lavoro. Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive

Profilo professionale	N	Ruolo	Linea di Servizio	Totale ore per Linea di servizio
<b><u>CONSULENTE JUNIOR</u></b>	1	Tecnico di Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze (TACIT),	Linea 1	60
			Linea 2	30
	1	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (TAV)	Linea 1	60
			Linea 2	30
	<b>2</b>	<b>Totale</b>		<b>180</b>

**N 1 unità: Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti**

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni nella specifica funzione, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), e possesso della qualificazione professionale di *Tecnico di Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze (TACIT)*,

**Ruolo da esercitare, trasversalmente, su entrambe le Linee di Servizio**



Cura il servizio di identificazione e messa in trasparenza delle competenze dei destinatari e li supporta nella ricostruzione dei saperi esperienziali, nella raccolta delle evidenze oggettive, nella pre-codifica delle competenze riferendole alle qualificazioni presenti in repertori regionali o nazionali.

**N 1 unità: Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti**

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, nella specifica funzione, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) e possesso della qualificazione professionale di *Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative (TAV)*.

**Ruolo da esercitare, trasversalmente, su entrambe le Linee di Servizio**

E' responsabile della fase di valutazione del processo di individuazione e validazione e certificazione delle competenze dei destinatari acquisite in contesti non formali e informali.

Profilo professionale	N	Ruolo	Linea di Servizio	Totale ore per Linea di servizio
<b><u>CONSULENTE JUNIOR</u></b>	4	Orientamento, placement ed accompagnamento all'inserimento lavorativo	Linea 1	627
			Linea 2	1.253
	<b>4</b>	<b>Totale</b>		<b>1.880</b>

**N 4 unità: Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti**

Laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni in materia di orientamento e placement, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 2 (due) in favore di utenti speciali

**Ruolo da esercitare, trasversalmente, su entrambe le Linee di Servizio**

Svolge attività di orientamento, placement ed accompagnamento all'inserimento socio - lavorativo a favore dei destinatari di entrambe le linee di attività, mediante colloqui individuali e di gruppo e laboratori di consulenza all'autoimprenditorialità

Profilo professionale	N	Ruolo	Linea di Servizio	Totale ore per Linea di servizio
<b><u>CONSULENTE JUNIOR</u></b>	1	1 tutor	Linea 1	250
			Linea 2	250
	1	1 tutor percorso formativo	Linea 2	650
	<b>2</b>	<b>Totale</b>		<b>1.150</b>

**N 1 unità: Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti**

Laureato con con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni in materia di tutoraggio formativo, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea triennale), di cui almeno 2 (due) a supporto di utenti speciali

**Ruolo da esercitare, trasversalmente, su entrambe le Linee di Servizio**

Svolge attività di tutoraggio nei percorsi di orientamento, placement e tirocinio

**N 1 unità: Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti**

Laureato con con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni in materia di tutoraggio formativo, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea triennale), di cui almeno 2 (due) a supporto di utenti speciali

**Ruolo da esercitare sulla Linea di Servizio 2**

Svolge attività di tutoraggio nel percorso di formazione

Profilo professionale	N	Ruolo	Linea di Servizio	Totale ore per Linea di servizio
<b><u>CONSULENTE JUNIOR</u></b>	6	Docente nell'ambito del percorso formativo	Linea 2	650
	<b>6</b>	<b>Totale</b>		<b>650</b>

#### **N 6 unità: Titolo di studio/Esperienza lavorativa richiesti sulla Linea di Servizio**

Laureato o esperto nel settore di riferimento, con anzianità lavorativa di almeno e 2 (due) anni nelle materie richieste per l'erogazione del percorso formativo finalizzato all'acquisizione della qualifica di pizzaiolo rivolto ad utenti speciali, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento).

#### **Ruolo da esercitare sulla Linea di Servizio 2**

Svolge attività di docenza nell'ambito del percorso formativo finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale di pizzaiolo

- 3.2 L'Aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti dichiarati in fase di elaborazione della proposta.
- 3.3 Le figure professionali verranno individuate dal fornitore a seguito della consultazione preliminare e, in sede di sottoscrizione del Piano dettagliato delle Attività (PDA), saranno presentati i relativi Curriculum Vitae, il tutto nel rispetto dei requisiti minimi di seguito indicati.
- 3.4 Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione alla Stazione Appaltante. Rispetto alle risorse da sostituire, quelle proposte in sostituzione dovranno, in ogni caso, possedere un bagaglio professionale necessariamente non inferiore, da comprovare mediante referenze e specifica documentazione.
- 3.5 L'Aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso d'integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di relazione tecnica.
- 3.6 In ogni caso, la Stazione Appaltante contraente si riserva la possibilità di procedere a un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze progettuali.
- 3.7 Per il personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato, l'Amministrazione contraente procederà alla richiesta formale di sostituzione.
- 3.8 Le risorse impiegate dall'Aggiudicatario non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione per l'attività svolta.

#### **ART. 4 Durata del contratto.**

- 4.1 La durata dell'incarico sarà di 24 mesi (ventiquattro), decorrenti dalla data di stipula del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice.
- 4.2 L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la proroga dell'incarico, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, laddove dovesse rendersi necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi ed il completamento delle attività. In tal caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante,
- 4.3 L'Amministrazione, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice di affidare all'Aggiudicatario, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi complementari o nuovi servizi consistenti nella ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara e al progetto a base di gara nonché al presente capitolato, da finanziare a valere su **eventuali risorse** che si renderanno disponibili previa modifica dell'Accordo sottoscritto con la Regione Campania.

#### **ART. 5 Corrispettivo dell'appalto.**

- 5.1 L'importo globale dell'appalto è fissato in € 894.672,00 (euro ottocentodiciannovemila novantamila seicentoseventadue/00), IVA esclusa, subordinatamente all'eventuale esercizio delle opzioni previste all'art. 4 del presente capitolato.
- 5.2 L'importo previsto a base di gara è fissato in € 409.836,00 (euro quattrocentonovemilaottocentotrentasei/00), IVA esclusa, riferito all'intera durata del contratto (24 mesi). Tale importo scaturisce dalla somma dei costi del team di lavoro, dei costi di gestione e





diffusione dei risultati e delle indennità di partecipazione erogate ai destinatari. Tali costi sono stimati sulla base del progetto approvato dalla DG 50.05, con proprio DD n. 97 del 16/04/2021, e dei massimali stabiliti dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020.

- 5.3 L'Aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi proposti e oggetto dell'offerta economica.

#### **ART. 6 Modalità di esecuzione ed Obblighi.**

- 6.1 Le attività di cui al presente Capitolato si svolgeranno prevalentemente presso la Casa Circondariale "Giuseppe Salvia- Poggioreale" di Napoli, ed in particolare presso locali messi a disposizione dall'Amministrazione Penitenziaria.
- 6.2 Per tali attività l'Amministrazione Penitenziaria rende disponibile al soggetto aggiudicatario uno spazio ufficio all'interno della sede della struttura carceraria che dovrà essere idoneamente attrezzato da parte dell'appaltatore con le normali attrezzature e materiali a norma di legge ad integrazione di quelle che l'Amministrazione Penitenziaria si riserva di rendere disponibili per lo svolgimento delle attività (ad esempio pc, telefono, cancelleria).
- 6.3 L'Amministrazione Penitenziaria rende altresì disponibile il locale "pizzeria" ed annessi esclusivamente per lo scopo cui sono destinati ed eventualmente per le attività concordate con l'Amministrazione Penitenziaria in corso di esecuzione dell'appalto. Il locale "pizzeria" è già attrezzato per le necessità produttive, ma in ogni caso l'eventuale integrazione di dette attrezzature sono consentite, salvo incompatibilità di natura tecnico/normativo, a discrezione dell'appaltatore e con oneri a suo carico. Restano altresì a carico ed onere dell'appaltatore tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di dette attrezzature.
- 6.4 Il Servizio oggetto del presente Capitolato deve essere organizzato in forma integrata e unitaria, al fine di favorire la corretta e coerente realizzazione di ogni attività ed il raggiungimento degli obiettivi di inclusione sociale e lavorativa.
- 6.5 A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà garantire la gestione coordinata e integrata delle attività di cui al presente Capitolato, curando le necessarie forme di raccordo operativo con le Autorità Penitenziarie e gli altri soggetti della citata "rete di sostegno" da coinvolgere per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- 6.6 L'Aggiudicatario è tenuto ad informare con un preavviso di 10 giorni i nominativi del personale man mano coinvolto ed impegnato nelle attività di progetto, per consentirne la verifica ed il rilascio delle autorizzazioni all'accesso all'istituto penitenziario.
- 6.7 Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario dovrà costantemente raccordarsi con l'Amministrazione, assicurando, tra l'altro, l'assolvimento dei seguenti obblighi:
- 6.7.1 garantire la continuità operativa del servizio;
- 6.7.2 garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente capitolato, nell'Offerta Tecnica nonché nel Piano Dettagliato delle Attività (PDA) di cui all'art. 10 del presente capitolato;
- 6.7.3 dare immediata comunicazione di ogni circostanza anomala o difficoltà che abbiano influenza sull'esecuzione del contratto;
- 6.7.4 rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze eventualmente rappresentati dall'Amministrazione Penitenziaria, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
- 6.7.5 monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici ancora da affrontare e risolvere;
- 6.7.6 adattare modalità e tempistica del servizio alle esigenze eventualmente manifestate dall'Amministrazione Penitenziaria;
- 6.7.7 accettare, in ogni momento, verifiche, da parte di incaricati dell'Amministrazione Penitenziaria, su andamento ed adeguatezza dei servizi oggetto del contratto;
- 6.7.8 mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con l'Amministrazione Penitenziaria e non farne oggetto di utilizzazione, a

- qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, anche dopo la scadenza del medesimo;
- 6.7.9 osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi sui Fondi Strutturali;
- 6.7.10 comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire, all'Amministrazione Penitenziaria, lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..
- 6.8 L'Aggiudicatario, nella realizzazione delle attività, è tenuto al rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di formazione professionale, servizi per il lavoro e tirocini formativi. In particolare è tenuto ad erogare le indennità ai partecipanti nei termini e secondo le modalità stabilite dalla su richiamata normativa nonché dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020;
- 6.9 Con precipuo riguardo al personale impiegato nell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario, nel corso dell'affidamento, dovrà, altresì, garantire:
- 6.9.1 l'osservanza, nei confronti di tale personale, delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CC.CC.NN.L.) nonché della normativa vigenti sotto ogni profilo, compreso quello retributivo, previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 6.9.2 che l'accesso alle sedi dell'Amministrazione Penitenziaria, avvenga, da parte di ciascuna risorsa impiegata, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza;
- 6.10 Oltre a quanto stabilito in precedenza, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario, senza legittimare alcun compenso aggiuntivo, i seguenti oneri ed obblighi:
- 6.9.1 le spese di pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che, anticipate dalla Stazione Appaltante, dovranno essere alla medesima rimborsate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione;
- 6.9.2 le spese di bollo sostenute per garantire la fornitura del servizio, dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- 6.9.3 tutti gli oneri, le ulteriori spese ed i rischi relativi alle prestazioni contrattuali, ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste nonché alle prestazioni da ripetersi perché, a giudizio della Stazione Appaltante, non eseguite a regola d'arte.

#### **ART. 7 Clausola di manleva.**

- 7.1 Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario sarà obbligato a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Penitenziaria da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

#### **ART. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari.**

- 8.1 Con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii..
- 8.2 In caso di inadempimento degli obblighi in questione, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della medesima norma.
- 8.3 In particolare, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente, bancario o postale, dedicato anche non in via esclusiva, su cui far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
- 8.4 Gli estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, dovranno essere comunicati dall'Aggiudicatario ai fini della stipula del

contratto e, successivamente, con tempestività, in caso di eventuali variazioni.

- 8.5 Ciascuna fattura, a pena di irricevibilità, dovrà essere redatta secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e le disposizioni regionali pertinenti nonché secondo le indicazioni di dettaglio di cui all'art. 12.6 del presente capitolato.

#### **ART. 9 Garanzia Definitiva e Stipula del contratto.**

- 9.1 La stipulazione del contratto sarà disciplinata dall'art. 32 del Codice.
- 9.2 Ai fini alla stipula del contratto, in forma pubblica amministrativa, l'Amministrazione Penitenziaria inviterà, con comunicazione scritta, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria tra cui, in particolare:
- 6.10.1 documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
  - 6.10.2 atto di costituzione, in originale o in copia autenticata dal Notaio (se l'Aggiudicatario è un Raggruppamento Temporaneo di Imprese);
  - 6.10.3 procura notarile in originale o in copia autenticata dal Notaio, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale della Società (Società mandataria, se l'Aggiudicatario è un Raggruppamento Temporaneo di Imprese);
  - 6.10.4 estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
  - 6.10.5 "clausola pantouflage";
  - 6.10.6 copia conforme della documentazione attestante la prestazione della "garanzia definitiva" di cui all'art. 103 del Codice.
- 9.3 La "garanzia definitiva" è prevista a salvaguardia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a tutela del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
- 9.4 La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
- 9.5 La garanzia dovrà essere prestata in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'Aggiudicatario, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del Codice. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% (dieci per cento), la misura della garanzia sarà incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento) ed, invece, di 2 (due) punti percentuali per ogni punto percentuale eccedente il 20% (venti per cento). Alla garanzia si applicheranno le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice.
- 9.6 L'Amministrazione Penitenziaria avrà il diritto di valersi della cauzione, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 2, del Codice.
- 9.7 La garanzia, a scelta dell'Aggiudicatario, potrà essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice e dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- 9.8 La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice.
- 9.9 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), la garanzia verrà presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
- 9.10 Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore dell'Amministrazione Penitenziaria, l'Aggiudicatario sarà tenuto al reintegro entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.



- 9.11 Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto all'art. 10.2 del presente capitolato oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo, alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabiliti, l'Amministrazione Penitenziaria potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In tal caso, l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

#### **ART. 10 Piano Dettagliato delle Attività (PDA).**

- 10.1 Entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del contratto ovvero dall'avvio anticipato del servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), elaborato documentale esplicativo delle modalità con cui intende dar corso al proprio mandato e di come intende impostare ed organizzare il proprio lavoro secondo quanto proposto in offerta tecnica.
- 10.2 Per ciascuna risorsa, proposta quale componente originario del team di lavoro od in aggiunta/sostituzione, l'Aggiudicatario è tenuto a esplicitarne le generalità ed a presentare il relativo curriculum professionale in formato europeo (max 5 pagine), da cui risulti il possesso dei requisiti necessari.
- 10.3 In particolare, il PDA dovrà definire, con riferimento specifico ad entrambe le Linee di Servizio, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma delle attività, gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi e dei servizi erogati e i risultati attesi;
- 10.4 Il PDA ed i suoi successivi aggiornamenti, su iniziativa motivata dell'Aggiudicatario ovvero su input dell'Amministrazione Penitenziaria, dovranno essere sottoposti all'Amministrazione stessa al fine di riceverne la formale approvazione, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio.

#### **ART. 11 Subappalto, Cessione del Contratto e Cessione dei Crediti.**

- 11.1 E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.
- 11.2 E' vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.
- 11.3 E' vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c.. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte dell'Aggiudicatario neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dall'Aggiudicatario che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione Penitenziaria.

#### **ART. 12 Rendicontazione delle attività e delle risorse, Fatturazione e Pagamenti.**

- 12.1 La rendicontazione, da parte dell'Aggiudicatario, delle attività realizzate e delle risorse impiegate per singola Linea di Servizio, dovrà avvenire su base trimestrale, mediante produzione all'Amministrazione Penitenziaria della seguente documentazione:
- 12.1.1 relazione sullo stato di avanzamento del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte ed i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli outputs prodotti;
- 12.1.2 time-sheet dei professionisti coinvolti;
- 12.1.3 copia di ogni materiale realizzato, ancorché in bozza.
- 12.2 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un RTI, la Società mandataria dovrà produrre, altresì, un prospetto esplicativo delle attività rendicontate e per ciascuna società del RTI, fermo restando il



rispetto delle previsioni contenute nell'atto costitutivo del raggruppamento stesso.

- 12.3 L'Amministrazione Penitenziaria corrisponderà all'Aggiudicatario gli importi dovuti per le attività rendicontate di cui sopra previa presentazione, altresì, di:
- 12.3.1 formale richiesta di erogazione, recante l'indicazione del titolo del progetto del CUP, del CIG nonché degli estremi di repertoriazione del contratto sottoscritto;
- 12.3.2 regolare fattura, emessa secondo le disposizioni di legge nonché secondo il dettaglio di cui all'art. 12.6 del presente capitolato.
- 12.4 Nel caso in cui risulti aggiudicatario un RTI, la richiesta di erogazione dovrà essere presentata dalla Società mandataria mentre, invece, sarà obbligo di ciascuna società componente provvedere alla fatturazione "pro quota" delle attività rendicontate in linea con la documentazione prodotta ai sensi dell'art. 12.2 del presente capitolato.
- 12.5 Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- 12.6 Al fine di evitare il doppio finanziamento e coerentemente alle normative vigenti in materia di tracciabilità e scissione dei pagamenti, le fatture dovranno essere intestate ed inoltrate a "Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Casa Circondariale "G. Salvia", – Via\_Nuova Poggioreale 177\_" (Codice Univoco Ufficio "G6BRPO") e dovranno riportare i seguenti elementi:
- 12.6.1 denominazione del progetto, dicitura "POR Campania FSE 2014-2020" ed indicazione dell'"Asse/Obiettivo Specifico/Azione" di finanziamento dell'intervento;
- 12.6.2 CUP e CIG della procedura;
- 12.6.3 importo richiesto;
- 12.6.4 annotazione "scissione dei pagamenti".
- 12.7 In ottemperanza alla normativa vigente in materia di split payment, l'Amministrazione corrisponderà all'Aggiudicatario i soli corrispettivi imponibili mentre, invece, le quote relative all'IVA verranno versate direttamente all'Erario.
- 12.8 Il pagamento dei corrispettivi per le attività rendicontate, al netto di eventuali penali, sul conto dedicato sarà effettuato, in conformità alle previsioni della normativa vigente in materia, subordinatamente alla previa acquisizione, oltre che della necessaria documentazione da parte dell'Aggiudicatario, della ulteriore seguente documentazione:
- 12.8.1 certificato di regolare esecuzione e/o verifica di conformità del servizio;
- 12.8.2 D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), Certificato C.C.I.A.A. (Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura) e Certificato Antimafia;

#### **ART. 13 Inadempimenti e penali.**

- 13.1 L'Amministrazione ha il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicatario.
- 13.2 Laddove si riscontrassero violazioni delle prestazioni dovute, l'Amministrazione Penitenziaria procederà a farne formale contestazione scritta all'Aggiudicatario che disporrà del termine di 10 (dieci) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.
- 13.3 Qualora le predette deduzioni non gli pervengano nel termine sopra indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'Aggiudicatario inadempiente, le seguenti penali:
- 13.3.1 in caso di ritardo nella presentazione del primo PAD, verrà applicata una penale pari allo 0.3 per € 1.000,00 dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- 13.3.2 in caso di difformità delle attività rese o delle modalità di realizzazione delle medesime rispetto a quanto, in proposito, contrattualmente previsto, verrà applicata una penale pari allo 0.3 per € 1.000,00 dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio.
- 13.4 Le penalità sono notificate all'Aggiudicatario con comunicazione scritta.
- 13.5 Il pagamento delle penali non pregiudicherà in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione Penitenziaria ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente né quello a richiedere il risarcimento di

eventuali danni ulteriori, compreso quello all'immagine.

- 13.6 Non potranno essere intese, quale rinuncia all'applicabilità delle penali, eventuali mancate contestazioni e/o atti di tolleranza dell'Amministrazione Penitenziaria per precedenti inadempimenti sanzionabili.
- 13.7 L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione periodica; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, l'Aggiudicatario dovrà emettere una nota di credito pari all'importo della penale o decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa. In caso di insufficienza di crediti dell'Aggiudicatario, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva.
- 13.8 Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione Penitenziaria.

#### **ART. 14 Forza maggiore e impossibilità temporanea.**

- 14.1 Il servizio dovrà essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal contratto, salvo che ricorrano circostanze speciali tali da impedirne, in via temporanea, la prosecuzione a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, verrà compilato apposito verbale da parte dell'Amministrazione Penitenziaria, secondo le modalità di cui all'art. 107 del Codice.
- 14.2 L'esecuzione del servizio resterà, in tal caso, temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse.
- 14.3 Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetterà all'Aggiudicatario alcun compenso o indennizzo.
- 14.4 Nei casi di sospensione, dovuta a ragioni di pubblico interesse o necessità e che raggiunga i 6 (sei) mesi complessivi, l'Aggiudicatario potrà richiedere la risoluzione del contratto senza avere a pretendere alcuna indennità.
- 14.5 La sospensione, dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili, determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.
- 14.6 L'Aggiudicatario sarà tenuto, comunque, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili qualora l'Amministrazione ne faccia richiesta per evitarsi danni gravi e certi.

#### **ART. 15 Recesso.**

- 15.1 E' facoltà dell'Amministrazione Penitenziaria recedere dal contratto, ex artt. 1373 e 1671 c.c., in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto all'Aggiudicatario mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, nei seguenti casi:
- 15.1.1 giusta causa;
- 15.1.2 mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare le esigenze dell'Amministrazione Penitenziaria in relazione alla tipologia della fornitura/servizio.
- 15.2 A titolo meramente esemplificativo, per "giusta causa" si fa riferimento alle fattispecie in cui:
- 15.2.1 contro l'Aggiudicatario sia stato depositato un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, oppure venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- 15.2.2 l'Aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- 15.2.3 taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato dell'aggiudicatario sia condannato, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la p.a., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio oppure sia assoggettato alle misure previste dalla normativa antimafia;
- 15.2.4 ogni altra fattispecie che determini il venir meno del rapporto fiduciario sottostante il contratto.
- 15.3 Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare da tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione Penitenziaria.





- 15.4 L'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando a qualunque pretesa risarcitoria e ad ogni altro ulteriore compenso o indennizzo.

#### **ART. 16 Risoluzione del contratto.**

- 16.1 L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, nei seguenti casi:
- 16.1.1 violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'art. 6.7.8 del presente capitolato;
  - 16.1.2 violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 9 del presente capitolato;
  - 16.1.3 violazione di uno dei divieti di cui all'art. 12 del presente capitolato;
  - 16.1.4 esito positivo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
  - 16.1.5 accumulo, nell'arco di 6 (sei) mesi, di penali per un ammontare complessivo superiore al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale;
  - 16.1.6 arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
  - 16.1.7 cessazione o fallimento dell'Aggiudicatario.
- 16.2 L'Amministrazione Penitenziaria si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Aggiudicatario, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal medesimo.
- 16.3 La risoluzione del contratto fa sorgere, in capo all'Amministrazione, il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti nonché il diritto al risarcimento dei danni, diretti e indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che dovrà sostenere affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente.

#### **ART. 17 Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).**

- 17.1 Per la definizione di ruoli e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si rimanda all'art. 31 del Codice nonché alle Linee Guida ANAC n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096/2016 ed aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Deliberazione del Consiglio n. 1007/2017.
- 17.2 Per la definizione di ruoli e funzioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) si rimanda all'art. 111 del Codice.

#### **ART. 18 Controversie.**

- 18.1 Per qualunque controversia, è competente, in via esclusiva, competente il Foro di Napoli .
- 18.2 E' escluso il ricorso all'arbitrato.

#### **ART. 19 Rinvio.**

- 20.1 Per tutto quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.